



COMUNE DI SAVELLI
(PROVINCIA DI CROTONE)

Copia

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Assunta con i poteri della Giunta Comunale)

<p>N. 20 del 09.04.2026</p>	<p>OGGETTO: NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNI 2025 E 2026.</p>
-------------------------------------	--

L'anno *DUEMILAVENTISEI*, il giorno *NOVE* del mese di *APRILE*, alle ore **12:20**, in Savelli e nella Casa comunale, è presente il Sig. Domenico Campagna, quale Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente.

In virtù dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Repubblica del 27 maggio 2025, prot. n. 17335 del 06.06.2025, il Commissario straordinario provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Con l'assistenza del Segretario, Avv. Maria Rosa Laratta, che provvede alla redazione del presente verbale.

Premesso che l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/01 delinea i principi e le procedure concernenti la contrattazione nazionale, l'individuazione dei relativi comparti nonché l'ambito della contrattazione integrativa autonoma per Ente;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 16.11.2022, ed in particolare, all'art. 7, comma 3, secondo il quale *“I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti”*;

Rilevata la necessità di individuare la delegazione trattante di parte pubblica per come richiesto del menzionato CCNL;

Considerato che la delegazione di parte pubblica opera sulla base delle linee di indirizzo elaborate dalla Giunta Comunale;

Vista l'attuale struttura organizzativa dell'Ente;

Ritenuto, quindi, di costituire la delegazione trattante di parte pubblica come di seguito indicato:

- Presidente: Responsabile del Settore Amministrativo - Personale p.t.;
- Componente: il Responsabile del Settore Finanziario p.t.;
- Componente: il Responsabile del Settore Tecnico p.t.;

Visto l'art. 8, comma 1, CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022 il quale prevede che la contrattazione decentrata integrativa si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di relazioni sindacali;

Richiamato l'art. 23, comma 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che dispone: "2. (...) al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

Ritenuto, inoltre, di fornire gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo anni 2025 e 2026:

- definire la ripartizione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse vengano riconosciute tenendo conto delle attività effettivamente svolte nei vari servizi;
- osservare i principi normativi e le clausole contrattuali disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di contrattazione, evitando di definire contrattualmente materie o aspetti sottratti alla contrattazione decentrata integrativa;
- improntare i percorsi di attribuzione del salario accessorio alla meritocrazia;
- porre al centro di tutte le politiche di incentivazione i programmi e gli obiettivi dell'Amministrazione, valutando i risultati ottenuti sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza;
- promuovere la produttività dei dipendenti, ancorata al riscontro, accertato dal sistema di valutazione, di apprezzabili risultati aggiuntivi rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, sempre sulla base dei criteri di cui al sistema di valutazione vigente nell'Ente;
- le indennità per specifiche responsabilità e particolari figure dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'Ente, sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive rispetto alle mansioni proprie della categoria di appartenenza;
- dare attuazione al Piano degli Obiettivi – Piano Performance, contenuto nel PIAO;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto, l'art. 4, comma 1, lett. b), D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

Visti i vigenti CC.NN.L. Funzioni Locali;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato;

Dato atto che non è stato richiesto ed acquisito il parere contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, in quanto la proposta in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DELIBERA

1) di approvare, come approva, la narrativa che precede, che si intende qui integralmente riportata e trascritta;

2) di costituire la delegazione trattante di parte pubblica come di seguito indicato:

- Presidente: il Responsabile del Settore Amministrativo-Personale p.t.;

- Componente: il Responsabile del Settore Finanziario p.t.;

- Componente: il Responsabile del Settore Tecnico p.t.;

3) di stabilire i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo anni 2025 e 2026:

- definire la ripartizione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse vengano riconosciute tenendo conto delle attività effettivamente svolte nei vari servizi;

- osservare i principi normativi e le clausole contrattuali disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di contrattazione, evitando di definire contrattualmente materie o aspetti sottratti alla contrattazione decentrata integrativa;

- improntare i percorsi di attribuzione del salario accessorio alla meritocrazia;

- porre al centro di tutte le politiche di incentivazione i programmi e gli obiettivi dell'Amministrazione, valutando i risultati ottenuti sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza;

- promuovere la produttività dei dipendenti, ancorata al riscontro, accertato dal sistema di valutazione, di apprezzabili risultati aggiuntivi rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, sempre sulla base dei criteri di cui al sistema di valutazione vigente nell'Ente;

- le indennità per specifiche responsabilità e particolari figure dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'Ente, sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive rispetto alle mansioni proprie della categoria di appartenenza;

- dare attuazione al Piano degli Obiettivi – Piano Performance, contenuto nel PIAO;

4) di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Visto l'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Francesco Notaro

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Domenico Campagna

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line prot. n. 2096 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Savelli, li 10.04.2026

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Chiara Gentile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale su attestazione conforme dell'Addetto alla pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line, prot. n. 2096 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Savelli, li 10.04.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta

Savelli, li 10.04.2026

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09.04.2026:

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta

Savelli, li 10.04.2026
